

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO

Sede in: VIA SEREA N. 9/1, 10092 BEINASCO (TO)

Codice fiscale: 07319600016

Numero REA: TO 884799

Partita IVA: 07319600016

Capitale sociale: Euro 469.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.776	3.776
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	513.909	513.909
Totale immobilizzazioni immateriali	517.685	517.685
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.996.631	3.991.631
2) impianti e macchinario	106.483	89.285
3) attrezzature industriali e commerciali	4.979	4.282
4) altri beni	35.136	33.546
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.143.229	4.118.744
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	2.256	2.206
Totale partecipazioni	2.256	2.206
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.251	14.275
Totale crediti verso altri	13.251	14.275
Totale crediti	13.251	14.275
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.507	16.481
Totale immobilizzazioni (B)	4.676.421	4.652.910
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	152.023	143.919
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	152.023	143.919
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.426	170.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	216.426	170.817
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.675	550.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	270.675	550.137
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.094	28.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	8.094	28.278
5-ter) imposte anticipate	101.749	2.482
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.723	16.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	24.723	16.868
Totale crediti	621.667	768.582
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	172.127	268.227
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.533	6.058
Totale disponibilità liquide	175.660	274.285
Totale attivo circolante (C)	949.350	1.186.786
D) Ratei e risconti	46.874	22.390
Totale attivo	5.672.645	5.862.086
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	469.000	469.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	51.575	46.974
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-206.352	4.601
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	314.223	520.575
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	289.020	234.923
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	87.753	87.753
Totale fondi per rischi ed oneri	376.773	322.676
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132.168	170.586
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.945	1.509.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.928.421	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.977.366	1.509.454
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.359	131.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.606.754	1.606.754
Totale debiti verso banche	1.706.113	1.738.741
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.259	541.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	601.259	541.253
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.290	539.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	66.290	539.464
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.053	50.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	15.053	50.209
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.763	109.305
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.763	109.305
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.271	122.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	180.271	122.708
Totale debiti	4.622.115	4.611.134
E) Ratei e risconti	227.366	237.115
Totale passivo	5.672.645	5.862.086

Conto economico

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.995.891	5.032.707
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.769	14.311
altri	63.136	127.403
Totale altri ricavi e proventi	72.905	141.714
Totale valore della produzione	4.068.796	5.174.421
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.258.937	1.369.426
7) per servizi	814.050	972.405
8) per godimento di beni di terzi	51.446	44.880
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.472.882	1.752.298
b) oneri sociali	413.647	539.872
c) trattamento di fine rapporto	127.828	122.260
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	73.846	-
Totale costi per il personale	2.088.203	2.414.430
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	61.143
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	177.286
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	238.429
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.104	3.210
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	53.845	53.959
Totale costi della produzione	4.258.377	5.096.739
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-189.581	77.682
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	38	16
Totale proventi diversi dai precedenti	38	16
Totale altri proventi finanziari	38	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	61.979	63.319
Totale interessi e altri oneri finanziari	61.979	63.319
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-61.941	-63.303
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-251.522	14.379
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	10.363
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-45.170	-585
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-45.170	9.778
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-206.352	4.601

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-206.352	4.601
Imposte sul reddito	-45.170	9.778
Interessi passivi/(attivi)	61.941	63.303
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-189.581	77.682
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	127.828	122.260
Ammortamenti delle immobilizzazioni		238.429
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	127.828	360.689
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-61.753	438.371
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-8.104	3.210
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	233.853	312.526
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-413.168	-66.677
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-24.484	23.353
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-9.749	-25.623
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.218	-44.439
Totale variazioni del capitale circolante netto	-219.434	202.350
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-281.187	640.721
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-61.941	-63.303
(Imposte sul reddito pagate)		-10.363
(Utilizzo dei fondi)	-166.246	-147.209
Totale altre rettifiche	-228.187	-220.875
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-509.374	419.846
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-24.485	-10.864
Disinvestimenti		5.771
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		-2.891
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-50	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-24.535	-7.984
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		3.887
Accensione finanziamenti	467.912	
(Rimborso finanziamenti)	-32.628	-231.987
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	435.284	-228.100
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-98.625	183.762
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	268.227	84.275
Danaro e valori in cassa	6.058	6.248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	274.285	90.523
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	172.127	268.227
Danaro e valori in cassa	3.533	6.058
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	175.660	274.285

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-509.374	419.846
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-24.485	-10.864
Disinvestimenti		5.771
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		-2.891
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	-50	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-24.535	-7.984
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		3.887
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	467.912	-231.987
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	435.284	-228.100
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-98.625	183.762
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	268.227	84.275
Danaro e valori in cassa	6.058	6.248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	274.285	90.523
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	172.127	268.227
Danaro e valori in cassa	3.533	6.058
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	175.660	274.285

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020**Nota integrativa, parte iniziale****PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Ove opportuno, per un miglior confronto con i dati dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, sono stati riclassificati i dati dell'esercizio precedente.

Principi generali

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni normative vigenti. Tale normativa è stata interpretata ed integrata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che si rendono applicabili agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, così come modificati recentemente dall'organismo italiano di contabilità (OIC) e da quelli emanati direttamente dallo stesso OIC.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, è stata data attuazione alla Direttiva europea 2013/34/UE le cui disposizioni entrano in vigore per i bilanci relativi agli esercizi con decorrenza 1° gennaio 2016 e pertanto trova applicazione anche con riferimento al presente bilancio.

Si richiama integralmente il contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto ai presupposti di continuità aziendale. Nella formazione del bilancio d'esercizio, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio sono stati rappresentati osservando i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente e sono state omesse le voci a saldo zero.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile o da altre norme di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per un'informativa più completa concernente la natura e l'evoluzione nel corso dell'esercizio dell'attività della Società, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio e tutti i valori contenuti nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La nostra società non appartiene ad alcun gruppo ma è di fatto soggetta al "controllo analogo" da parte del socio unico di natura pubblica, il Comune di Beinasco.

Informativa ai sensi dell'art. 2424 n. 22 bis del Codice Civile

Premesso che la Società Beinasco Servizi S.r.l. è di proprietà del Comune di Beinasco e che la sua attività principale è costituita essenzialmente dalla fornitura di servizi al suddetto Comune, si precisa che i rapporti intercorsi sono regolamentati da normali accordi di natura commerciale non ravvisandosi particolari fattispecie degne di rilievo ai sensi dell'art. 2424 n. 22 bis del Codice Civile.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- b. il conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteri di valutazione

Sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quiquies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020

La società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quiquies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti poichè ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato oltre modo sulla gestione operativa in

maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della operatività del complesso economico. La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico-tecnico degli stessi. Per tale motivo il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari ad euro 193.895 (pari ad euro 26.881 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 167.014 per le Immobilizzazioni Materiali). Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

L'effetto netto positivo sul conto economico dell'esercizio 2020 è quindi pari ad euro 139.798.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter della L. n. 60/2020 la Società è tenuta a iscrivere a Patrimonio Netto una Riserva Indisponibile di pari importo ma in considerazione della perdita sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tale riserva dovrà essere costituita con utili che si realizzeranno negli esercizi futuri.

Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale di cui all'art. 1 co. 266 della legge di bilancio 2021

L'art. 1 co. 266 della legge di bilancio 2021 ha sostituito la disciplina temporanea introdotta con l'art. 6 del DL liquidità con il seguente testo riguardo il comma 2:

"Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate".

Fatto salvo quanto descritto poco sopra, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano sostanzialmente dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario. I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non ricorre la fattispecie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del Revisore Unico e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati per la proprietà ottenuta a seguito della fusione per incorporazione della società Assot Srl; nel bilancio al 31 dicembre 2015 lo stesso metodo è stato applicato al fabbricato di Via San Giacomo, acquisito nel corso dell'anno e ospitante il corso di laurea in infermieristica. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di € 84.752, presente alla voce "Fondo ripristino ambientale". L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale. Non è stato possibile attuare lo stesso principio per il fabbricato di Via Serea a Beinasco in quanto la proprietà del terreno su cui sorge l'immobile non è di Beinasco Servizi, ma del Comune di Beinasco, socio unico.

I terreni non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole, e come tali valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata dismessa la partecipazione in Assot Srl, detenuta al 100% come socio unico, poiché in data 10 luglio 2014, con atto pubblico, le due società si sono fuse mediante incorporazione della società ASSOT - AGENZIA DI SVILUPPO SUD-OVEST TORINO S.R.L. siglabile ASSOT S.R.L. con unico socio" nella società BEINASCO SERVIZI S.R.L." con unico socio.

Conseguentemente l'incorporante (Beinasco Servizi) è subentrata integralmente nel patrimonio e nei rapporti della società incorporata (Assot), assumendone tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi ed oneri di qualsiasi natura, anche anteriori all'atto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., prevede che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato non è però stato applicato in quanto non si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Debiti

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prevede che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nel caso specifico non è stato utilizzato tale metodo in considerazione dell'irrelevanza dell'effetto dell'applicazione del medesimo o considerata l'insorgenza del debito antecedentemente il 1 gennaio 2016.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. I valori indicati per le banche sono stati oggetto di opportuna riconciliazione con gli estratti conti inviati dagli istituti di credito.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati valorizzati sulla base del principio della competenza, mediante una ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale verranno verificate le condizioni che ne determinano l'iscrizione originaria, adottando nel tempo, se necessario, le opportune variazioni.

Fondi per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, non movimentati nel corso dell'esercizio, sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La voce accoglie il fondo rischi creato nell'esercizio 2007 per il contenzioso con l'Inail per il ritardato versamento dell'acconto Inail sul Ramo Mensa e il fondo ripristino ambientale, creato nel corso dell'esercizio 2014.

Il *Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili* accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

La voce fondo imposte differite accoglie anche l'importo derivante dalla fiscalità differita legata al disavanzo di fusione, imputato integralmente ad incremento del valore del fabbricato sito in Orbassano a servizio della società PlastLab s.c.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto ("TFR") è calcolato in base alle vigenti normative, che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Sino al 31 dicembre 2006 il "TFR" delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina del "TFR" è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data del bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle

ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria con patto di riscatto sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. I cespiti sono iscritti nell'attivo patrimoniale dell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria, ma a seguito dell'atto di fusione con la società Assot srl è avvenuto il subentro, in capo a Beinasco Servizi srl, del contratto in essere con Mediocredito Italiano Spa per un fabbricato sito in Orbassano, pertinenza della palazzina di proprietà ubicata in Via dell'Artigianato 2 – area industriale denominata "Malosnà".

Conti d'ordine

In considerazione delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, non è più prevista l'indicazione dei conti d'ordine, in relazione ai quali viene data informativa nella presente nota integrativa, così come previsto dalla nuova formulazione dell'art. 2427 del Codice civile.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quinqies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020

La società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quinqies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti poichè ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato oltre modo sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della operatività del complesso economico. La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico-tecnico degli stessi. Per tale motivo il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari ad euro 193.895 (pari ad euro 26.881 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 167.014 per le Immobilizzazioni Materiali). Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta

l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

L'effetto netto positivo sul conto economico dell'esercizio 2020 è quindi pari ad euro 139.798.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter della L. n. 60/2020 la Società è tenuta a iscrivere a Patrimonio Netto una Riserva Indisponibile di pari importo ma in considerazione della perdita sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tale riserva dovrà essere costituita con utili che si realizzeranno negli esercizi futuri.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La società si è avvalsa della normativa richiamata dall'art. 60, commi 7bis - 7quinqües del cosiddetto decreto "Agosto" convertito in L. n. 126/2020 in merito alla sospensione integrale degli ammortamenti per l'esercizio 2020.

Non risulta pertanto imputata alcuna quota di ammortamento nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'ammontare degli ammortamenti sulle Immobilizzazioni Immateriali dell'esercizio 2020 sospesi ai sensi della suddetta normativa ammontano ad euro 26.881.

Fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Costi d'impianto e ampliamento	20%
Spese su beni di terzi	33,33%
Spese rifacimento locali	3%
Software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Di seguito la composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali"

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico	F.do amm.to al 31.12.2019	Incrementi	Alienazioni	Amm.to dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2020
<i>Spese di impianto e di ampliamento</i>	160.923	157.147	0	0	0	3.776
<i>Spese su beni di terzi</i>	39.088	39.088	0	0	0	0
<i>Spese rifacimento locali</i>	584.531	78.699	0	0	0	505.832
<i>Spese software</i>	23.663	19.836	0	0	0	3.827
<i>Altre spese da ammortizzare</i>	48.500	44.250	0	0	0	4.250
Totale	856.705	339.020	0	0	0	517.685

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del Revisore Unico, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione della voce "Costi d'impianto e di ampliamento":

Costi di impianto e di ampliamento	Costo storico	F.do amm.to al 31.12.2019	Incrementi	Alienazioni	Amm.to dell'esercizio	Valore netto al 31.12.2020
---	----------------------	----------------------------------	-------------------	--------------------	------------------------------	-----------------------------------

<i>Costi notarili acquisizione palazzina università e accensione mutuo Unicredit</i>	138.840	136.560	0	0	0	2.280
<i>Costi consulenze e notarili per fusione Assot</i>	19.590	19.590	0	0	0	0
<i>Costi assemblea notarile per azzeramento e ricostituzione capitale</i>	2.493	997	0	0	0	1.496
Totale	160.923	157.147	0	0	0	3.776

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	160.923	695.782	856.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.147	181.873	339.020
Valore di bilancio	3.776	513.909	517.685
Valore di fine esercizio			
Costo	3.776	513.909	517.685
Valore di bilancio	3.776	513.909	517.685

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La società si è avvalsa della normativa richiamata dall'art. 60, commi 7bis - 7quiquies del cosiddetto decreto "Agosto" convertito in L. n. 126/2020 in merito alla sospensione integrale degli ammortamenti per l'esercizio 2020.

Non risulta pertanto imputata alcuna quota di ammortamento nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'ammontare degli ammortamenti sulle Immobilizzazioni Materiali dell'esercizio 2020 sospesi ai sensi della suddetta normativa ammontano ad euro 167.014.

Fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Fabbricati	3%
Macchinari	15%
Impianti	10%-15%
Attrezzatura	15%-40%
Mobili e arredi	10%-15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%-25%

Tutto ciò premesso nella tabella che segue vengono riepilogati i valori di ammortamento applicati:

Voci di bilancio	Ramo aziendale	Costo storico	% Amm.to	Ammort. 2019	Ammort. 2020
Fabbricati industriali	Amministrazione Generale	1.369.908	3%	41.097	---
Terreno sottostante fabbricato	Amministrazione Generale	149.719	---	---	---
Fabbricati industriali	Manutenzione	634.173	3%	19.025	---
Fabbricato	Università	2.328.000	3%	69.840	---
Terreno sottostante fabbricato	Università	582.000	---	---	---
Macchinari	Manutenzione	84.847	15%	12.727	---
Impianti	Farmacia	12.619	7,50%	402	---
Impianti specifici	Università	45.455	10%	4.546	---
Impianti allarme	Amministrazione Generale	1.803	7,50%	---	---
Impianti specifici	Mensa	96.603	12%	3.940	---
Impianti specifici	Nido	24.344	12%	2.287	---
Impianti	Manutenzione	360.695	10%	2.080	---
Impianti generici	Amministrazione Generale	9.286	7,50%	397	---
Attrezzatura	Farmacia	7.427	15%	16	---
Attrezzatura	Università	3.417	---	---	---
Attrezzatura	Manutenzione	45.083	40%	1.700	---
Attrezzatura	Amministrazione Generale	676	15%	27	---
Attrezzatura minuta	Mensa	55.539	25%	161	---
Attrezzatura minuta	Nido	5.174	15%	189	---
Mobili e arredi	Farmacia	76.037	---	---	---
Mobili e arredi	Università	14.036	12%	1.684	---
Mobili e arredi	Manutenzione	4.164	12%	500	---
Mobili e arredi	Amministrazione Generale	4.115	15%	553	---
Mobili e arredi	Mensa	47.274	10%	2.574	---
Mobili e arredi	Nido	6.943	10%	199	---
Macchine elettriche ufficio	Farmacia	19.888	20%	926	---
Macchine elettriche ufficio	Manutenzione	8.395	20%	613	---
Macchine elettriche ufficio	Amministrazione Generale	17.640	20%	2.512	---
Macchine elettriche ufficio	Mensa	11.932	20%	1.335	---
Macchine elettriche ed elettroniche	Nido	1.913	10%	105	---
Automezzi	Manutenzione	27.307	20%	4.693	---
Automezzi	Mensa	4.500	20%	900	---
Automezzi	Amministrazione Generale	24.367	25%	2.258	---
TOTALI		6.085.279		177.286	0

A titolo informativo si segnala che fino al 31 dicembre 2019 gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile e sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le stesse aliquote rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

L'eventuale superammortamento/iperammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per

massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati per la proprietà ottenuta a seguito della fusione per incorporazione della società Assot Srl; nel bilancio al 31 dicembre 2015 lo stesso metodo è stato applicato al fabbricato di Via San Giacomo, acquisito nel corso dell'anno e ospitante il corso di laurea in infermieristica. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16, Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo del pertinente fondo di ripristino ambientale. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni all'inizio dell'esercizio, è stato di € 84.752, presente alla voce "Fondo ripristino ambientale". L'effetto complessivo sull'utile d'esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo, poiché il maggior valore del terreno è stato bilanciato dal maggior appostamento effettuato al fondo ripristino ambientale. Non è stato possibile attuare lo stesso principio per il fabbricato di Via Serea a Beinasco in quanto la proprietà del terreno su cui sorge l'immobile non è di Beinasco Servizi, ma del Comune di Beinasco, socio unico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.063.800	635.652	117.316	268.511	6.085.279
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.072.169	546.367	113.034	234.965	1.966.535
Valore di bilancio	3.991.631	89.285	4.282	33.546	4.118.744
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.000	17.198	697	1.590	24.485
Totale variazioni	5.000	17.198	697	1.590	24.485
Valore di fine esercizio					
Costo	3.996.631	106.483	4.979	35.136	4.143.229
Valore di bilancio	3.996.631	106.483	4.979	35.136	4.143.229

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in corso al 31/12/2020 un contratto di locazione finanziaria immobiliare, stipulato con Mediocredito Italiano in data 27/11/2007, per l'acquisto dell'unità immobiliare pertinente al fabbricato sito in Orbassano, zona industriale Malosnà, attualmente locato alla Plastlab società consortile, il tutto derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società Assot srl in Beinasco Servizi.

Prospetto contabile contratto n. 05519934/002**Informazioni utili per la redazione della Nota Integrativa ai sensi della riforma del diritto societario**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020	19.641,58
a. Quota interessi di competenza del periodo 01/01/2020 - 31/12/2020	6.382,96
b. Quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020	-4.872,92
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio (a+b)	1.510,04
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2020 (quote capitali ricomprese nei canoni di leasing da maturare)	39.477,65
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (quota capitale ricompresa nel prezzo per l'opzione di acquisto finale)	49.925,92
Totale (c+d)	89.403,57

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Il dettaglio della voce "Partecipazioni" al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Partecipazioni	Saldo al	Saldo al
	31.12.2019	31.12.2020
Partecipazione Plastlab	1.488	1.488
Partecipazione Sedano Rosso	500	500
Federfarma	0	250
Consorzio Conai	18	18
Farmacap	200	0
TOTALE	2.206	2.256

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.206	2.206
Valore di bilancio	2.206	2.206
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	250	250
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	200	200
Totale variazioni	50	50
Valore di fine esercizio		
Costo	2.256	2.256
Valore di bilancio	2.256	2.256

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il dettaglio della voce "Crediti Immobilizzati" al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Crediti Immobilizzati	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
Finanziamento socio Plastlab	11.665	11.665
Cauzioni	2.610	1.586
TOTALE	14.275	13.251

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.275	-1.024	13.251	13.251
Totale crediti immobilizzati	14.275	-1.024	13.251	13.251

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	Italia	13.251	13.251
		13.251	13.251

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ricorre la fattispecie.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.256
Crediti verso altri	13.251

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile
	Plastlab	1.488
	Sedano Rosso	500
	Federfarma	250
	Consorzio Conai	18
Totale		2.256

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Descrizione	Valore contabile
	Plastlab	11.665
	Cauzioni attive	1.586
Totale		13.251

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio della voce "Rimanenze" per ramo aziendale al 31 dicembre 2020 è il seguente:

Rimanenze	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
Rimanenze Finali - Farmacia	96.393	98.586
Rimanenze Finali - Università	349	160
Rimanenze Finali - Manutenzione	36.623	38.144
Rimanenze Finali - Mensa	8.734	13.819
Rimanenze Finali - Nido	1.820	1.314
TOTALE	143.919	152.023

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	143.919	8.104	152.023
Totale rimanenze	143.919	8.104	152.023

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	170.817	45.609	216.426	216.426
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	550.137	-279.462	270.675	270.675
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.278	-20.184	8.094	8.094
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.482	99.267	101.749	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.868	7.855	24.723	24.723
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	768.582	-146.915	621.667	519.918

I crediti verso clienti si riferiscono ad operazioni di natura commerciale per i servizi erogati verso clienti terzi.

I crediti verso controllanti si riferiscono a crediti vantati verso il Comune di Beinasco derivanti dalla gestione ordinaria della Società.

I crediti tributari sono esclusivamente costituiti dal credito IVA.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	216.426	270.675	8.094	101.749	24.723	621.667
Totale	216.426	270.675	8.094	101.749	24.723	621.667

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Crediti con obbligo di retrocessione a termine**

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	268.227	6.058	274.285
Variazione nell'esercizio	-96.100	-2.525	-98.625
Valore di fine esercizio	172.127	3.533	175.660

Ratei e risconti attivi**Ratei e Risconti attivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Risconti attivi	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
Interessi passivi vs controllante	0	19.701
Oneri e imposte mutuo	13.341	11.730
Canoni assistenza	2.231	6.068
Consulenze esterne	0	4.675
Spese legali	2.807	1.750
Spese di pubblicità	2.976	1.278
Altri risconti	1.035	1.672
TOTALE	22.390	46.874

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	22.390	24.484	46.874
Totale ratei e risconti attivi	22.390	24.484	46.874

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quiquies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020**

La società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quiquies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19. Ha scelto nello specifico per l'adozione della sospensione integrale degli ammortamenti poiché ritiene che l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato oltre modo sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della operatività del complesso economico. La Società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico-tecnico degli stessi. Per tale motivo il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari ad euro 193.895 (pari ad euro 26.881 per le Immobilizzazioni Immateriali e ad euro 167.014 per le Immobilizzazioni Materiali). Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile con la necessità di iscrivere imposte differite nell'apposito fondo imposte differite per il conseguente effetto fiscale.

L'effetto netto positivo sul conto economico dell'esercizio 2020 è quindi pari ad euro 139.798.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter della L. n. 60/2020 la Società è tenuta a iscrivere a Patrimonio Netto una Riserva Indisponibile di pari importo ma in considerazione della perdita sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tale riserva dovrà essere costituita con utili che si realizzeranno negli esercizi futuri.

L'evoluzione dell'effetto della sospensione degli ammortamenti 2020, con indicazione del loro recupero negli anni successivi, nonché dell'ammontare della Riserva Indisponibile a fine di ogni esercizio è riepilogata nella tabella seguente:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Residuo ammortamenti 2020 sospesi per anno	193.895	177.501	171.801	167.230	162.099	158.356
IRES (24%)	-46.535	-42.600	-41.232	-40.135	-38.904	-38.006
IRAP (3,90%)	-7.562	-6.923	-6.700	-6.522	-6.322	-6.176
Fondo "Imposte differite passive"	-54.097	-49.523	-47.933	-46.657	-45.226	-44.181
RISERVA INDISPONIBILE A FINE ESERCIZIO	139.798	127.978	123.869	120.573	116.873	114.175

Per semplificazione la tabella espone gli effetti fino all'anno 2025 ma gli effetti del recupero degli ammortamenti sospesi nel 2020 terminerà solo nell'anno 2054.

Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale di cui all'art. 1 co. 266 della legge di bilancio 2021
L'art. 1 co. 266 della legge di bilancio 2021 ha sostituito la disciplina temporanea introdotta con l'art. 6 del DL liquidità con il seguente testo riguardo il comma 2:

"Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate".

La società rientra nella suddetta fattispecie in considerazione della perdita risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Con l'Assemblea dei Soci del 22 luglio 2020, con la quale si è deliberata l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, si è deciso di destinare l'intero utile d'esercizio 2019, pari a euro 4.601 alla Riserva Legale.

Il risultato d'esercizio al 31/12/2020 evidenzia una perdita pari euro 206.352, rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 4.601.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	469.000			469.000
Riserva legale	46.974	4.601		51.575
Utile (perdita) dell'esercizio	4.601	-4.601	-206.352	-206.352
Totale patrimonio netto	520.575		-206.352	314.223

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

- A) aumento di capitale
- B) copertura perdite
- C) distribuzione ai soci

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	per copertura perdite
Capitale	469.000	B	469.000
Riserva legale	51.575	B	51.575
Totale	520.575		520.575

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo imposte differite è stato costituito sulla base del carico fiscale differito derivante da differenze temporanee fra risultato civilistico e imponibile fiscale e derivanti da appostazioni effettuate al fine di ottenere benefici fiscali.

Gli altri fondi per rischi ed oneri sono costituiti principalmente dal "Fondo ripristino ambientale", così come illustrato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni alla voce "Fondo per rischi e oneri".

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	234.923	87.753	322.676
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	54.097		54.097
Totale variazioni	54.097		54.097
Valore di fine esercizio	289.020	87.753	376.773

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	170.586
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	127.828
Altre variazioni	-166.246
Totale variazioni	-38.418
Valore di fine esercizio	132.168

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Debiti verso soci per finanziamenti

Il Comune di Beinasco, con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 30/12/2020, ha proceduto al consolidamento complessivo della posizione debitoria verso la Beinasco Servizi S.r.l. ricomprendendo nella quantificazione totale sia i debiti di natura finanziaria che quelli di natura commerciale e quindi per un valore totale di Euro 1.968.720,20, come certificato in occasione del Consuntivo 2019. E' stato inoltre deliberato:

- di incrementare il valore di cui al punto precedente del tasso di interesse legale 2020 e di quantificare di conseguenza in Euro 1.988.420,89 quanto da restituire da parte della Società Beinasco Servizi S.r.l. al Comune di Beinasco;

- di approvare il piano di restituzione del debito in numero venti quote annuali a decorrere dall'anno 2021 ad un tasso legale pari allo 0,05% annuo;

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche si riferisce a un finanziamento erogato da Unicredit Banca Spa avente scadenza 31/01/2031 ottenuto nel gennaio 2016, di originari 2.200.000 euro, finalizzato all'acquisto della palazzina sede di università.

La voce debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo fa riferimento a debiti di natura commerciale e si riferiscono essenzialmente ai canoni riguardanti la farmacia e ad utenze varie.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.509.454	467.912	1.977.366	48.945	1.928.421	1.688.421
Debiti verso banche	1.738.741	-32.628	1.706.113	99.359	1.606.754	1.037.529
Debiti verso fornitori	541.253	60.006	601.259	601.259		
Debiti verso controllanti	539.464	-473.174	66.290	66.290		
Debiti tributari	50.209	-35.156	15.053	15.053		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.305	-33.542	75.763	75.763		
Altri debiti	122.708	57.563	180.271	180.271		
Totale debiti	4.611.134	10.981	4.622.115	1.086.940	3.535.175	2.725.950

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.977.366	1.706.113	601.259	66.290	15.053	75.763	180.271	4.622.115
Totale	1.977.366	1.706.113	601.259	66.290	15.053	75.763	180.271	4.622.115

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti			1.977.366	1.977.366
Debiti verso banche	1.706.113	1.706.113		1.706.113
Debiti verso fornitori			601.259	601.259
Debiti verso controllanti			66.290	66.290
Debiti tributari			15.053	15.053
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			75.763	75.763
Altri debiti			180.271	180.271
Totale debiti	1.706.113	1.706.113	2.916.002	4.622.115

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono al mutuo garantito da ipoteca sull'immobile sito in via San Giacomo n.2 Beinasco, così come definito dal contratto di mutuo stipulato con Unicredit Banca s.p.a. in data 13 gennaio 2016.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Comune di Beinasco, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 50 del 30/12/2020 ha così disposto nei confronti della posizione debitoria di Beinasco Servizi S.r.l. nei confronti del Comune di Beinasco stesso:

- 1) di procedere con l'esecuzione di quanto previsto dal Piano Industriale 2020-2021 ovvero di ridefinire le modalità di restituzione dei debiti verso socio secondo un'analisi di sostenibilità finanziaria della stessa;
- 2) di procedere al consolidamento complessivo della posizione debitoria verso il socio della Società Beinasco Servizi ricomprendendo nella quantificazione totale sia i debiti di natura finanziaria che quelli di natura commerciale e quindi per un valore totale di Euro 1.968.720,20, come certificato in occasione del Consuntivo 2019;
- 3) di incrementare il valore di cui al punto precedente del tasso di interesse legale 2020 e di quantificare di conseguenza in Euro 1.988.420,89 quanto da restituire da parte della Società Beinasco Servizi S.r.l. al Comune di Beinasco ad un tasso legale pari allo 0,05% annuo;
- 4) di approvare il piano di restituzione del debito in numero venti quote annuali a decorrere dall'anno 2021 secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 5) di esprimere alla Società Beinasco Servizi specifico indirizzo di avvio di esplorativa di mercato per la ricerca di eventuali possibilità di surroga del mutuo passivo correlato alla proprietà della palazzina di Scienze Infermieristiche di via San Giacomo;

Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società

	Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	31/12/2021	48.945	
	31/12/2022	60.000	
	31/12/2023	60.000	
	31/12/2024	60.000	
	31/12/2025	60.000	
	31/12/2026	60.000	
	31/12/2027	60.000	
	31/12/2028	60.000	
	31/12/2029	60.000	
	31/12/2030	60.000	
	31/12/2031	60.000	
	31/12/2032	140.000	
	31/12/2033	140.000	
	31/12/2034	140.000	
	31/12/2035	140.000	
	31/12/2036	140.000	
	31/12/2037	140.000	
	31/12/2038	140.000	
	31/12/2039	140.000	
	31/12/2040	140.000	
	31/12/2041	68.421	
Totale		1.977.366	0

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. La composizione della voce ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei e Risconti passivi	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020

Ratei passivi

Ratei passivi del personale	184.497	172.001
Interessi debitori su c/c	1.970	4.467
Totale ratei passivi	186.467	176.468

Risconti passivi

Risconti passivi su contributo Patto Territoriale (Beinasco)	50.648	50.648
Altri	0	250
Totale risconti passivi	50.648	50.898
TOTALE "RATEI E RISCONTI PASSIVI"	237.115	227.366

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	186.467	-9.999	176.468
Risconti passivi	50.648	250	50.898
Totale ratei e risconti passivi	237.115	-9.749	227.366

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività****Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Farmacia	1.361.168
	Manutenzione	1.140.528
	Mensa	585.651
	Nido	465.642
	Università	277.482
	Amministrazione Generale	165.420
Totale		3.995.891

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	Italia	3.995.891
		3.995.891

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche		61.898
Altri		81
Totale		61.979

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza. In bilancio sono state contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché imposte differite ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi. La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un rilascio del fondo imposte differite per euro 8.291.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*****Impegni e garanzie**

Per quanto riguarda l'operazione di locazione finanziaria sull'immobile di Via dell'Artigianato 2 a Orbassano, si rimanda a quanto detto nell'apposita sezione della Nota Integrativa.

Si precisa che risultano nr. 22 canoni a scadere con periodicità mensile.

La società ho sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario sull'immobile sito in via San Giacomo n. 2 – Beinasco e il valore dell'ipoteca è pari ad Euro 2.200.000.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha percepito nel corso dell'esercizio 2020 i seguenti contributi:

- Contributo GSE Euro 9.769

Si segnala che i canoni o i corrispettivi per i servizi forniti al socio unico Comune di Beinasco si riferiscono a mensa, nido, manutenzione, pulizie affitto locali università, gestione circolazione libreria e biblioteca, tutti servizi che rientrano nell'attività commerciale della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato una perdita dell'esercizio di euro 206.352.

Gli Amministratori propongono al Socio di coprire tale perdita mediante l'utilizzo integrale della Riserva Legale, pari ad euro 51.575, e per la parte rimanente, pari ad euro 154.777 mediante il rinvio al futuro ai sensi e per gli effetti delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale di cui all'art. 1 co. 266 della legge di bilancio 2021

Si rimanda inoltre a quanto evidenziato nella presente Nota Integrativa per gli effetti derivanti dall'applicazione della deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quinqies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020, connessa agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia del Covid-19 e alle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale di cui all'art. 1 co. 266 della legge di bilancio 2021.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Numero medio di dipendenti

La società ha, alla data del 31/12/20, un numero di dipendenti pari a 82, così suddivisi:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	19
Operai	60

Compensi agli Amministratori

Non sono stati erogati ompensi all'organo amministrativo.

Compensi al Revisore Legale

I compensi al revisore legale ammontano ad euro 7.800.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato una perdita dell'esercizio di euro 206.352.

Gli Amministratori propongono al socio di coprire tale perdita mediante l'utilizzo integrale della Riserva Legale, pari ad euro 51.575, e per la parte rimanente, pari ad euro 154.777 mediante il rinvio al futuro ai sensi e per gli effetti delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale di cui all'art. 1 co. 266 della legge di bilancio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

.